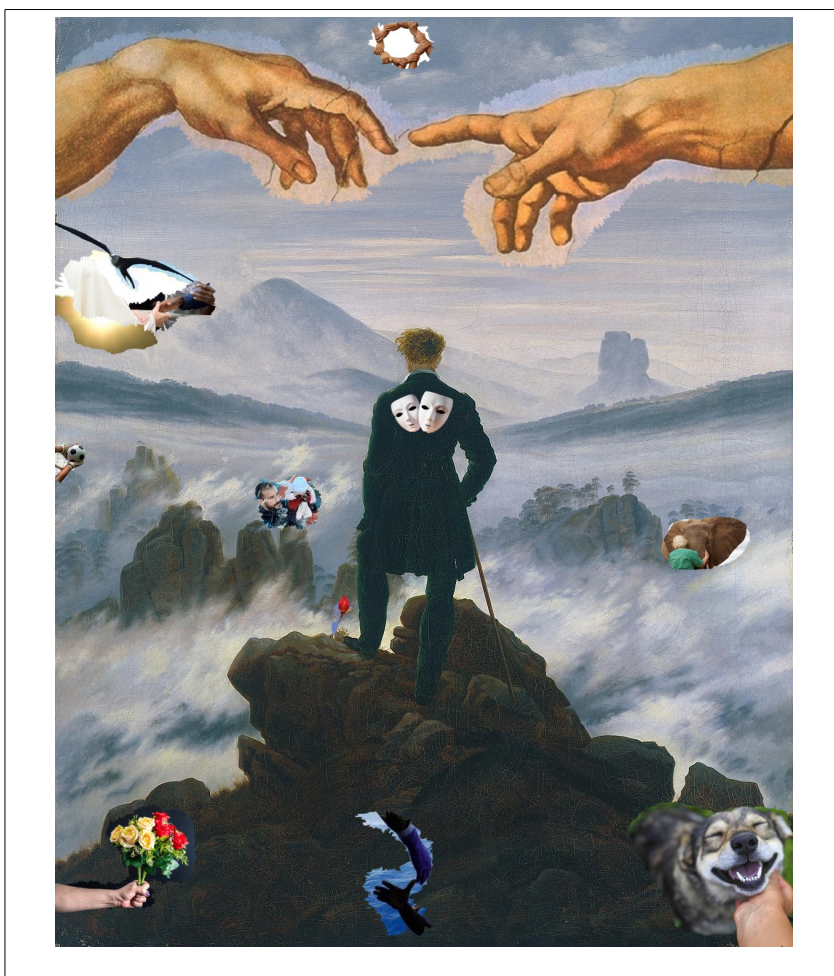


XIX Concorso Internazionale di Poesia e Teatro Castello di Duino

I. SEZIONE: Poesia

INCONTRI & DISINCONTRI



ANTOLOGIA POETICA

Classe 2 A

Scuola secondaria di 1° grado
«Giacomo Bresadola» - I. C. Trento 5

A. S. 2022-23

Samantha

COME SON PESANTI I GIORNI

Eri simpatica, intelligente, sportiva,
avevi i capelli castani come l'autunno,
i tuoi occhi verde smeraldo mi ricordavano la foresta,
ma poi arrivò il giorno che mi dovesti abbandonare,
e il mio cuore si spense.

Come son pesanti i giorni,
senza di te mi sentivo perso,
nella tua nuova casa non sembravi felice,
però quando ti chiamavo ti riempivi di gioia,
e io mi sentivo al settimo cielo.

Il tuo cuore era enorme,
ed eri sempre pronta ad aiutare il prossimo,
nelle vacanze di estate non mancavi mai,
parlavamo dalla mattina alla sera.

Quando tornasti non ero a casa,
ma appena ti vidi piansi di gioia.

Yahel

A NEW PLACE

You come to a new place
 everyone is trying to be nice to you,
 but you're still alone.
 You don't want to be there
 but there is pressure from the parents
 and you don't want to disappoint anyone.
 You are stuck in a bad place
 and you have no close friends
 You need something to keep you alive
 and you choose screens
 you start to lose your fitness
 and then you look around you
 and see that you can change your future
 and you learn that
 if you really want
 something you can get it.

אני רוצה שתדמיין
 שאתה מגיע למקום חדש. כולם מנשים להיות
 נחמדים אליך אבל אתה עדיין רק. אתה לא רוצה
 להיות שם
 אבל יש לחץ מההורים ואתה לא רוצה לאכזב אף
 אחד. אתה תקוע במקום לא טוב אין לך חברים
 קרובים
 אתה צריך שמשוהו יישאר אותך בחיים ואתה
 בוחר במסכים אתה מתחיל לאבד את הכושר
 שלך ואז אתה מסתכל
 סביבך ורואה שאתה יכול לשנות את העתיד
 שלך ואתה לומד שאם אתה רוצה משהו ממש
 אתה יכול לקבל אותו

Stella

BREVE INCONTRO

Fuggi luna, luna, luna

per tornare allegra e giuliva dal mio tormento antico,
prostrato da un ponderoso torpore ti osservo,
schiavo del tuo fulmineo amore in una notte stellata,
che solo un giovane fanciullo può ammirare, incantato.

Le nostre pupille si inseguono repentine,
scruto i tuoi occhi lunari, perso in aride colline.

Odora di fiori il tuo sorriso!
dico io rammaricato.

Vivo per il tuo respiro e tu mi guardi morire,
il mio sangue effuso sul tuo viso incerto,
il goffo richiamo della mia affezione
risuona debole in un cielo infinito.

Fuggi luna, fuggi via.

Sofia

MAI AVREI IMMAGINATO

Mai avrei immaginato che fosse tanto amaro

il profumo della solitudine nel viaggio
da cui non si trova mai nessun riparo,
lontani dagli affetti e dai ricordi.

Mai avrei pensato che scorrendo sola
tra bianchi fantasmi effimeri frementi
mi sarei accorta che il tempo a volte vola
a volte è come un macigno sul petto.

Mai avrei previsto che incontrando anima
gentile e viva come la tua
seppur distante, seppur anonima
mi avrebbe ricordato del sole.

Mai avrei capito che con lo sguardo rivolto
verso i tuoi occhi limpidi come laghi
avrei intuito un giocare disinvolto
di forze del destino, titani.

Mai avrei incontrato tal bellezza
che dolce come sambuco si mostra
soave come un'estiva brezza
scoperta in viaggio verso l'altro mondo.

Giovanni

COME UNA FINESTRA PIENA DI SOLE

Come una finestra piena di sole,
ti ho incontrato
un sole inatteso, un sole inaspettato
un incontro improbabile, ma infine ti ho trovato.
Come dopo una tempesta
arriva il sole che mi riscalda
prima ero solo
adesso in tua compagnia
come dopo una tempesta
nasce un arcobaleno
da un incontro scaturisce un'amicizia.
Piena di sole è ora la mia vita
come il sole illumina l'estate
tu riscaldi il mio cuore;
prima o poi l'inverno arriverà
la nostra amicizia sarà nel buio
ma l'estate tornerà
a fare luce su di noi.

Samuele

AMICI DI TRENO

Arrivo in stazione,

c'è tanta gente:

arriva qualcuno

e mi saluta.

Dopo lui esce,

i minuti passano

arriva un altro

e mi abbandona.

Tutto è freddo

e senza pietà.

Mi chiedo:

vale la pena

farsi degli amici

se li perderò?

Poi, arriva un altro

parliamo, ridiamo

devo scendere

scende anche lui.

Diventiamo amici,

è tutto perfetto:

lui va via,

però ci rincontriamo;

tutto grazie al nostro

primo incontro.

Giada

IL VECCHIO CIECO

In un labirinto creato dal tempo,

tra sole e nubi

la via peggiorò.

Andata e ritorno verso casa,

un pensiero oscuro mi avvolse.

Perché fosse apparso non lo so,

ma l'immagine del vecchio cieco

riflessa nello specchio,

mi fece balzare il cuore fuori dal petto.

La sua faccia di pesce morto

mi guardava con le orbite vuote

lo sentivo soffrire

quel pomeriggio il vecchio sulla panchina

andò via e non si fece più vedere.

Thomas

JOJO

In una notte tutta blu, nel giardino silente
mentre le stelle nel cielo scintillano
Jojo gioca tranquillamente.

Sassi grandi lo disturbano
il suo cibo vogliono accanitamente...
accidenti, ora lo seguono!

Corre Jojo assai veloce
al parco Billy incontra
e gli Amici, molto felice.

Nel giardino silente, in una notte tutta blu,
Jojo gioca! Si diverte!
da solo e triste non è più.

Margherita

NESSUN SOLE ORMAI

Non mi ride ormai nessun sole,

restano a me

solo speranza e vita mia;

vago sperduta, perdo la via.

Dal bosco, imbizzarrita,

mi soccorre la Salvezza

una ragazza

la forza

l'amore che ci unisce.

Lungo il sentiero di tratti oscuri

la Solitudine mi assale

ma il pensiero che a te mi conduce

è la ragione della mia vita.

Nessun sole ormai mi sorride

ma la luna con la sua fioca luce

e il suo spiraglio di speranza

fluttuando

tra le tue braccia sicure

mi guida dolcemente.

Eugenia

INCONTRI VITALI

Il mio cuore angustiato

non mi dà tregua.

Un alone di tristezza

mi opprime.

La mestizia mi incontrò

mi colse alla sprovvista,

travolgendomi come una valanga,

impedendomi di avanzare.

Celata nei miei pensieri,

ora una luce si avvicina

mi tende la mano e mi guida.

La vita continua.

Credo di essere pronta,

per riprendere il cammino.

Adesso, la sofferenza, è impressa nel passato

per lasciare spazio al presente

cuore che danza in un prato di emozioni.

Teodoro

ATTESA

Il sogno di lontananza

è un destino ineluttabile
tutto avvolge nelle sue spire,
che possono far preoccupare o ristorare.
La Terra, tutti dicono “Cambia in fretta!”,
ma è l’unica a intendere il vero senso dell’attesa
perché riesce a comprenderlo pienamente.
Anche il povero contadino, dopo la semina,
è in balia degli eventi,
attende ansiosamente il giorno del raccolto.
Ah, povera attesa di un incontro
che per tutto è in realtà la cura
di tutto è la madre che con pazienza
tutto ha cresciuto
e che con labile persistenza
permea ancora la nostra esistenza
di laboriose formiche in letargo.

Allegra Leila

IL PICCIONE VIAGGIATORE

Nella sera matura

inizio a volare

il vento tra le mie piume

sorvolo montagne dalla rossa sfumatura.

Laggiù vedo correre grandi puntini

piccoli omini

con gli occhi sul cellulare,

non hanno più voglia di parlare.

Arrivo al mio traguardo,

come un ondoso ghepardo.

La lettera viene srotolata

parole preziose per incontrarsi

ricordi conservati nello scrigno più caro,

che in brevi messaggi non possono raccontarsi.

Elisa

E L'ANIMA PENETRÒ NEL CUORE

La gioia, quella più limpida e pura
l'attesa del viaggio della loro fortuna
nessuna preoccupazione
giornate splendide
ricolme d'amore
Ma poi solo buio,
l'incidente
le sirene
la corsa
la felicità prima toccata, ora fugge
fugge via
il cuore
batte, batte ancora!
La foschia le avvolge lo sguardo...
rimane un cuore palpitante...
La malattia in una casa piena solo di cupi pensieri
l'attesa del viaggio della salvezza
giornate monotone
vecchi sogni e flebile speranza
accantonata negli angoli più remoti della mente.
La speranza da lumino si fa bagliore
forse la vita non ha fine?
Forse?
Il cuore batte sempre più forte
batte in un corpo nuovo
le loro due anime diventano una sola.
E l'anima penetrò nel cuore.

Amos

UN MALE IMPROVVISO

Si fece viola la sera in una luce diffusa
poi venne una mattina limpida
come un ruscello di montagna.
Un sole splendente, un bar.
Un vecchio illuminato dalla luce della felicità
purtroppo non durata a lungo
dopo che un'anima dal sorriso accecante lo servì,
immerso in una rabbia
come in una nebbia oscura
sempre contenuta dentro di lui,
fuggì.
Il vecchio tornò alla realtà,
la solita realtà piena di persone ingrati
che non pensano mai al prossimo
come mostri mangia anime .
La dolce mattinata si era frantumata
come un piatto di ceramica appena fatto.
Il vecchio tornò alla solita, noiosissima,
spiacevole verità
arrabbiato come un'improvvisa eclissi solare.
Chi era stato quello sconsiderato
che aveva rovinato tutto?
D'improvviso tutto da nero diventò bianco,
la furia era stata placata.

Enosh

INCONTRO

Come la fresca pioggia
incontra i fiori assetati
così Luca decise di accettare
la lettera meravigliosa
e continuò
a cercare il tesoro.

Egitto

impressione e vacanza
in Egitto, partenza e compleanno
dormire nel letto
nel deserto col cammello
rumori striduli e insetti

E un sarcofago tutto d'oro
faraone spettro
scappa subito
presto
ti innamorerai
avrà una famiglia ricca.

Anna

COME UNA STELLA SPENTA

Una ragazza pensò

“com’è che sono io?”

Mi posi una domanda e una ragazza apparve

io caddi, io caddi

come una stella spenta

quel giorno non sapevo

che il mio destino era segnato

io caddi, caddi giù

ma poi con il coraggio mi tirai su.

Riconobbi il demone che mi aveva abbattuto

era più difficile che altro, ma poi...

Riconobbi l’angelo che mi aveva salvato

fu una magnifica sensazione.

Jacopo

DICHIARAZIONE

Come canta il gufo
camminan piano
un nonno e un nipote
che si riappacificano
dopo un doloroso scontro.

Le loro anime
sono ormai calme
come il mare dopo una tempesta.

Una foto
compare dalla borsa
del giovane nipote
che dichiara finalmente
al nonno affetto

allora in un caldo abbraccio
si stringono i due.
Calma e gioia.

Hassnain

INCONTRI

Solitario il parco

un vento mite e dolce

gli dà la forza

per vincere

ansioso è comunque Filippo

negli spogliatoi preoccupato

durante la partita faticando

sta

ha paura del pallone

prende fiato

pronto

non è tanto

non partecipa all'azione

nel cuore

pressione

trova il coraggio però

non ci riesce

non pensa

va, tira

palla in rete

a quel punto

non sa cosa dire

l'incontro è finito

ma un altro incontro è iniziato

ha trovato qualcuno

di importante, confidente

dentro di sé.

Nikolaos

UN INCONTRO SPIRITUALE

Non ti ho visto mai
ma ti conosco ormai
sei presente nelle foto
col sorriso stampato sul volto.
Ti incontro ogni giorno nelle cose che amavi
Dio, la natura, l'amicizia e gli animali
fuggo dalla realtà, t'incontro nei ricordi
nelle storie raccontate,
è la tristezza senz'occhi.
Mi immagino le giornate che avremmo passato insieme,
sono tutte vivaci sempre più allegre
quando penso che la tua vita è stata troppo breve,
Nonno, mi accorgo che hai fatto solo del bene.

Federico

QUEI GIORNI, CHE TRISTE MELODIA

Quei giorni, che triste melodia,
la pioggia batteva sul selciato,
un suono monotono e lieve si ripeteva;
intorno c'era silenzio e solitudine,
la città sembrava vuota e grigia.
Nell'aria pallida del mattino
apparve un'ombra pensierosa,
malinconica come me.
Bastò uno sguardo e diventammo amici
le parole scorrevano veloci tra di noi
gli stessi interessi ci univano
le stesse incertezze ci colpivano
lo stesso entusiasmo ci animava.
Le nostre voci si intrecciavano nell'aria,
sotto il porticato non sentivamo il freddo
mentre commentavamo la partita.
Le macchine passavano veloci
schizzavano gocce di pioggia,
danzando melodiose nella nebbia
con musica lenta e malinconica.

Nicole

INCONTRI

Giaccio da sola nella casa silenziosa,

l'incanto finisce,

scricchiolio di legno,

cinguettio degli uccelli.

Al tavolo, il profumo di albicocca,

mi riporta alla campagna,

aria fresca e paesaggi stupendi.

Nel parco,

le persone si godono il momento.

Seduta sulla panchina sta Aurora,

perfetta come alle elementari.

Mi saluta e sembra ieri.

Nel campo di pallavolo,

le urla della folla rimbombano,

caldo, sete, fatica,

non le sento.

Sono un automa in campo:

schacciata

punto

vittoria.

Christian

LETTERA D'AMORE

Lettera d'amore,
una cosa che fa scalpore,
che tu la riceva,
o che tu l'abbia mandata.
Bambino fermati, non calpestare
i miei sentimenti,
come se non valessero niente.
Tu puoi amare,
o essere amato,
ma sempre tu dovrai
amare con gentilezza,
o ancora meglio,
amare con amore.



Artiom

XIX Concorso Internazionale di Poesia e Teatro Castello di Duino

I. SEZIONE: Poesia

INCONTRI & DISINCONTRI



Classe 2 A

Samantha, Stella, Giovanni, Samuele, Giada,
Sofia, Thomas, Margherita, Eugenia, Artiom,
Teodoro, Allegra Leila, Elisa, Amos, Enosh,
Anna, Jacopo, Hassnain, Nikolaos, Federico,
Nicole, Christian

Scuola secondaria di 1° grado

«Giacomo Bresadola» - I. C. Trento 5

via al Torrione 2

38122 Trento

Referente didattico: prof. Vittorio Caratozzolo

Hanno collaborato: prof.ssa Mersia Ciurletti, ass.
educ. Elisa Carta

vittorio.caratozzolo@istitutotrento5.it

cell. priv. 348 9397989

Dirigente scolastica: prof.ssa Paola Pasqualin

segr.ic.tn5@scuole.provincia.tn.it

tel. 0461 263331

A. S. 2022-23